



# COMUNE DI CESENA

Settore **TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO**  
Servizio **TUTELA TERRITORIO PROTEZIONE CIVILE**  
Ufficio **PROTEZIONE CIVILE**

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena  
Tel: 0547.356365 - Fax 0547.356457  
E-mail [ceccarelli\\_c@comune.cesena.fc.it](mailto:ceccarelli_c@comune.cesena.fc.it)  
E-mail [protezionecivile@comune.cesena.fc.it](mailto:protezionecivile@comune.cesena.fc.it)

## GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CESENA

### REGOLAMENTO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 136 del 21/12/2011 (i.e.)

#### Art. 1

##### **(Costituzione, denominazione e sede)**

E' costituito il "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile" del Comune di Cesena; il Sindaco, in qualità di responsabile unico del Gruppo:

- ne dispone l'utilizzo
- nomina il coordinatore tecnico fra i nominativi proposti dell'Assemblea
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento
- accetta le domande di adesione.

Il Gruppo collabora con gli Uffici comunali nell'espletamento delle attività proprie della Protezione Civile e di quelle connesse con le iniziative di tutela del territorio, ai fini della sicurezza pubblica e privata, impostando la propria funzione sulla base dei principi generali ordinati dal presente regolamento, esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale: l'attività operativa ed i dettagli dell'organizzazione saranno invece disciplinati da un regolamento interno, da approvare con atto dirigenziale dopo discussione con l'Assemblea e successiva formale proposta del Comitato Direttivo (definiti agli art. 5 e 6).

Il Gruppo, avente operatività e sede legale e operativa in Cesena presso la residenza municipale, non ha scopo di lucro e l'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

#### Art. 2

##### **(Compiti, principi e finalità)**

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile svolge, avvalendosi delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione soccorso e superamento dell'emergenza in vista e/o in occasione di eventi calamitosi di cui all'art.2 della L.R. n.1/2005 nelle forme e modalità previste dalle norme vigenti, a supporto del Sindaco e/o altre Autorità di protezione civile, oltre a partecipare e promuovere attività formazione, addestramento e di informazione alla cittadinanza. A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

**Art. 3**  
**(Adesioni ed iscrizione)**

Al gruppo potranno aderire cittadini d'ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune, sia singolarmente e/o con gruppi organizzati che condividono le finalità del presente regolamento, prestando la loro opera secondo le direttive impartite degli Uffici comunali preposti nei limiti di disponibilità dichiarata a priori, in attività di informazione, previsione, prevenzione, soccorso o superamento dell'emergenza.

I minori non possono partecipare alla attività operativa del gruppo: è' invece possibile che gli stessi, previo formale assenso di chi esercita la potestà parentale, siano coinvolti in attività formative teoriche ed in manifestazioni dimostrative.

La partecipazione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile da parte di persone che aderiscono anche ad altre organizzazioni di volontariato (Pubblica Assistenza, CRI, ANPAS, ARI, VAB, GEV, ecc...) è ammessa e positiva, in quanto all'interno del gruppo possono essere acquisite esperienze e competenze senz'altro preziose. In condizioni di normalità essi possono partecipare alle attività di entrambe le organizzazioni; in caso di piccole emergenze dovranno operare nel Gruppo Comunale ed è comunque necessario che, al momento dell'adesione, precisino con quale organizzazione intendano cooperare in caso di grandi emergenze in quanto sarebbero operativi con una sola di queste.

Per la partecipazione al gruppo non sono richiesti particolari requisiti fisici. Per attività generiche, di studio e prevenzione, di ricognizione del territorio, ecc... è sufficiente la certificazione fornita dal medico di base; per quanto riguarda gli specializzati chiamati ad intervenire in attività che comportano rischi particolari, per i quali risulta ad oggi in corso la definizione di apposite disposizioni, è necessaria la certificazione equivalente a quella delle attività sportive non agonistiche.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda nonché all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, come meglio specificato al successivo art.8. L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

*Nessuno può fregiarsi del titolo di "Volontario di Protezione Civile" fuori dai casi disciplinati dal presente Regolamento.*

**Art. 4**  
**(Organi del Gruppo Comunale)**

Sono organi del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- a) L'Assemblea dei componenti
- b) Il Comitato Direttivo
- c) Il Coordinatore.

**Art. 5**  
**(Assemblea)**

L'Assemblea è composta da tutti i componenti del Gruppo e può essere convocata in forma ordinaria o straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro iscritto con delega scritta: ogni componente non può ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Coordinatore del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta lo stesso Coordinatore o almeno tre membri del Comitato Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino la necessità o opportunità.

L'Assemblea straordinaria approva il Regolamento interno e le sue modifiche e delibera su proposte di modifica al presente Regolamento generale o sullo scioglimento anticipato del Gruppo, quest'ultime da approvare con atto dell'Amministrazione comunale.

## **Art. 6** **(Comitato Direttivo)**

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9, nominati dall'Assemblea dei componenti il Gruppo: i membri rimangono in carica un anno e sono rieleggibili. Possono far parte del Comitato esclusivamente i membri del Gruppo, oltre al Coordinatore che ne è il Presidente e all'Assessore con delega alla Protezione Civile.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo fra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'anno. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Segretario ed ulteriori figure eventualmente necessarie.

Al Comitato Direttivo spetta:

- a) curare l'esecuzione delle Deliberazioni dell'Assemblea
- b) nominare il Segretario (se ritenuto necessario)
- c) istruire le domande di nuove adesioni con riferimento al Sindaco ai fini dell'accettazione
- d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione, qualora non spettanti all'Assemblea
- e) coordinare i componenti durante le attività di emergenza e non, organizzare i componenti in gruppi aventi lo stesso tipo di preparazione, stabilire le modalità di chiamata ed intervento, ecc...
- f) provvedere alla revisione dell'elenco dei componenti almeno una volta l'anno in ordine al mantenimento dei requisiti e della disponibilità ed all'integrazione dello stesso con le nuove adesioni.

Il Comitato è presieduto dal Coordinatore o, in sua assenza, dal membro più anziano: viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno, nonché quando i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Su proposta del Comitato Direttivo, il Coordinatore potrà assumere anche le funzioni di Segretario, previa comunicazione formale all'Amministrazione.

Il Comitato assume le proprie deliberazioni con il voto della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti dal Segretario e sottoscritti dallo stesso e dal Presidente, vengono conservati agli atti.

## **Art. 7** **(Coordinatore)**

Il Coordinatore è nominato dal Sindaco su proposta dell'Assemblea che presenterà tre nominativi fra cui il Sindaco avrà facoltà di individuare la figura ritenuta più idonea all'incarico: ha il compito principale di presiedere il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei componenti il Gruppo. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea: in caso di urgenza, assume i poteri del Comitato Direttivo chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva, previo consenso del Responsabile di Protezione Civile.

Il Coordinatore avrà inoltre il compito di armonizzare le iniziative del Gruppo durante il suo normale funzionamento e di individuare i compiti che possono essere svolti dai singoli

volontari, a seconda delle esperienze e delle possibilità di ciascuno: dovrà inoltre portare a conoscenza dei componenti le disposizioni del Sindaco o del Responsabile di Protezione Civile e farà da portavoce del gruppo.

Il Coordinatore è responsabile effettivo dell'operato del Gruppo nell'espletamento delle proprie attività e ne risponde direttamente al Sindaco o del Responsabile di Protezione Civile: può assumere inoltre altre funzioni, su proposta del Comitato Direttivo, come indicato all'art.6.

### **Art. 8** **(Criteri di ammissione ed esclusione)**

Per l'ammissione al Gruppo occorre presentare domanda al Sindaco.

La domanda d'ammissione, recapitata presso l'Ufficio Protezione Civile comunale, dovrà essere:

- redatta in carta libera secondo il modello allegato al presente regolamento, completa di note personali dichiarate dal richiedente
- firmata per esteso dal richiedente ed accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità personale
- corredata da dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 lett. aa) D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

La domanda di ammissione è istruita dal Comitato Direttivo per l'accertamento della sussistenza dei requisiti necessari e l'assenza di elementi di incompatibilità (se del caso, anche con eventuale colloquio), che ne cura l'annotazione nell'elenco dei componenti. Il Sindaco accetterà con apposito provvedimento l'iscrizione del Volontario al Gruppo comunale: eventuale diniego sarà debitamente comunicato all'interessato con le relative motivazioni.

I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli distintivi, conformi ai modelli regionali, che consentono il riconoscimento delle generalità del volontario stesso e l'eventuale specifica funzione ricoperta.

La qualità di componente del Gruppo si perde:

- per richiesta espressa dal componente
- per comportamento contrastante con gli scopi del Gruppo
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari di cui all'art.9.

L'esclusione dei componenti è proposta dal Comitato Direttivo al Sindaco: dovranno essere sempre e comunque comunicati per iscritto al Volontario gli addebiti che allo stesso vengono mossi.

Il recesso da parte dei componenti deve essere comunicato in forma scritta al Gruppo almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

### **Art. 9** **(Doveri dei volontari e provvedimenti disciplinari)**

Ai fini dell'iscrizione nel Gruppo comunale, ogni volontario si impegna a:

- a. espletare il servizio con regolarità, dedizione e correttezza
- b. adeguarsi alla normativa di protezione civile e, in particolare, osservare i principi del presente regolamento
- c. attenersi scrupolosamente alle direttive emanate dal Coordinatore, in accordo con l'Ufficio protezione Civile comunale, in merito agli incarichi individuali assegnati, alle attività addestrative, all'organizzazione del servizio ed alle condizioni specifiche per il suo espletamento

- d. rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati, nonché la disponibilità all'attivazione in turni di pronta reperibilità per i casi di emergenza
- e. prestare la propria opera a favore del gruppo comunale con carattere di priorità rispetto ad ogni altra prestazione volontaria richiesta da altre organizzazioni di volontariato cui eventualmente aderisca.

Il mancato rispetto del presente regolamento e dei doveri in esso riportati può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, previo parere del Coordinatore, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.

Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione Comunale e/o riportante i contrassegni del Gruppo entro 10 giorni dal provvedimento di espulsione o dalla dichiarazione di fuoriuscita dal Gruppo redatta dal volontario stesso.

### **Art. 10** **(Diritti dei volontari)**

Con l'iscrizione nel Gruppo comunale, ogni volontario ha diritto a:

1. partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo
2. partecipare all'Assemblea con diritto di voto
3. accedere alle cariche associative
4. prendere visione di tutti gli atti deliberativi e della documentazione relativa alla gestione del Gruppo
5. proporre al Coordinatore tutte le iniziative ritenute utili al miglioramento del servizio, oltre a valorizzare le specifiche professionalità e specializzazioni già in suo possesso.

In caso di attività in emergenza o di esercitazione debitamente autorizzate a norma di Legge, il volontario avrà diritto ai benefici di cui al successivo art.14.

### **Art. 11** **(Attività del Gruppo e territorio di impiego)**

L'attività di protezione civile svolta dal volontario del Gruppo comunale, sia in emergenza che in condizioni ordinarie, è considerata a tutti gli effetti esercizio di un servizio di pubblica necessità e si svolge di norma nel territorio comunale di Cesena.

In emergenza, il Gruppo opera su chiamata delle Autorità preposte e sotto il coordinamento degli organi a ciò istituzionalmente preposti (Sindaco, Agenzia regionale, Dipartimento nazionale della Protezione Civile, ecc...), in collaborazione con gli Enti deputati ad effettuare la direzione tecnica degli interventi: in condizioni di normalità o in occasione di eventi emergenziali di limitata intensità ed estensione, il Gruppo agisce sotto la direzione del Coordinatore, su esplicita disposizione del Sindaco o del Responsabile di Protezione Civile.

Può intervenire anche in maniera autonoma nell'ipotesi che ciò sia espressamente previsto nella pianificazione comunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

L'impiego nelle diverse attività può riguardare anche ambiti esterni al territorio comunale, in maniera diretta con i Comuni appartenenti all'Associazione Intercomunale o, più genericamente, nel caso in cui l'Amministrazione comunale ritenga di voler offrire il proprio apporto in un quadro di solidarietà allargata.

**Art. 12**  
**(Addestramento e formazione)**

Gli aderenti al Gruppo comunale di protezione civile dovranno seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento predisposti dall'Ufficio Protezione Civile comunale, organizzati seguendo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna e con la collaborazione della Provincia di Forlì-Cesena per la necessaria validazione e certificazione.

Dovranno inoltre partecipare alle periodiche esercitazioni programmate, ponendo particolare cura all'individuazione delle modalità di coinvolgimento anche di volontari che, per età o altre cause, non siano in condizione di garantire una piena operatività.

All'interno del Gruppo comunale possono essere formate singole unità o unità operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche competenze tecniche operative dei volontari.

**Art. 13**  
**(Dotazioni tecniche)**

Dotazioni tecniche, vestiario e dispositivi di protezione individuale saranno forniti direttamente dall'Amministrazione comunale, prioritariamente con la forma del comodato d'uso: in ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune e faranno parte del patrimonio del Comune stesso.

Il Comune avrà cura inoltre di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cui trattasi, assicurandone sempre la piena efficienza.

Il materiale facente parte della dotazione comunale di protezione civile dovrà essere periodicamente revisionato per accertarne lo stato d'uso. Nel caso in cui detto materiale risultasse non più utile per l'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso ed alla conseguente cancellazione dall'inventario.

E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche dell'Amministrazione comunale in emergenza da parte degli appartenenti al Gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto, di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione d'esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovranno essere preventivamente concordate fra il Coordinatore del Gruppo e l'Ufficio Protezione Civile comunale.

**Art. 14**  
**(Garanzie)**

A tutti i membri del Gruppo vengono garantiti, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione dell'emergenza debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di Legge, i seguenti benefici previsti dall'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001 n.194:

- a. mantenimento del posto di lavoro: al volontario impegnato in attività addestrativa o in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro
- b. mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro, mentre al datore di lavoro che ne faccia richiesta sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego

- c. copertura assicurativa: i componenti sono assicurati, durante l'impiego autorizzato, da apposita polizza stipulata dal Comune di Cesena a copertura del rischio di infortuni, responsabilità civile e danni contro terzi, direttamente connessi allo svolgimento delle predette attività di protezione civile ai sensi dell'art. 4 della Legge n.266/1991
- d. rimborso delle spese sostenute: ai componenti debitamente autorizzati spetta il rimborso di eventuali spese sostenute direttamente nell'ambito di attività addestrative o emergenziali, previa presentazione della documentazione delle stesse.

**Art. 15**  
**(Norme finanziarie)**

Nel bilancio del Comune saranno iscritte apposite voci di spesa sulle quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo e di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, ecc... Tali risorse sono comunque assegnate al Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio al quale spettano i poteri di spesa ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.267/2000.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza, facendo sempre riferimento al suddetto Dirigente.

**Art.16**  
**(Disposizioni finali)**

In fase costitutiva, le attività istruttorie ed ogni ulteriore adempimento necessario alla istituzione del Gruppo saranno svolte dall'Ufficio Protezione Civile comunale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal Codice Civile, dal D.P.R. n.194/2001 e dalle altre normative vigenti in materia.

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore dall'approvazione del Consiglio Comunale.